



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI DELL'ENOGASTRONOMIA E
DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "S. P. MALATESTA"**

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ALUNNI

Premessa

I rapporti tra docenti ed allievi devono essere improntati al massimo rispetto reciproco ed alla collaborazione cordiale. L'autorità del docente risiede in primo luogo nell'esempio di dedizione alla propria opera educativa, nella puntualità e qualità dei giudizi. Gli allievi sono invitati ad assumere un atteggiamento e un linguaggio corretti e consoni all'ambiente scolastico.

A questo proposito in base alla normativa vigente (D.P.R. 249 / 1998 e successive modifiche D.P.R. 235/ 2007) è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

L'applicazione del regolamento non può essere ASSOLUTA.

Il docente deve avere sempre ben chiaro chi ha davanti e attuare una "gestione PERSONALIZZATA". Non può derogare dal suo ruolo di educatore che prevede e conosce qualità e difetti dei suoi alunni. Nel processo educativo è sempre necessario attivare un processo di ACCOGLIENZA, di PERSUASIONE e non di CONTRAPPOSIZIONE, situazione quest'ultima che crea solo conflitti, tensioni difficilmente elaborabili.

Le REGOLE devono essere rispettate da TUTTI: studenti, personale docente e NON docente.

Qualsiasi decisione di carattere disciplinare viene presa secondo un criterio di gradualità e di proporzionalità agli atti commessi, dopo aver preventivamente sentito le ragioni dell'alunno ed ascoltato gli eventuali testimoni. Qualora la sanzione debba essere irrogata da un organo collegiale (ALLONTANAMENTO DA SCUOLA), questo è tempestivamente convocato.

Norme generali di comportamento

A norma del presente regolamento, configurano mancanze disciplinari da parte degli studenti i seguenti comportamenti:

- A. Non frequentare regolarmente i corsi, non assolvere assiduamente gli impegni di studio, fare ritardi e assenze ingiustificate;
- B. Assumere atteggiamenti che disturbino il regolare svolgimento delle lezioni o il reiterarsi di comportamenti scorretti (Parte prima par. 4);
- C. Non avere la giusta cura dell'ambiente scolastico, in particolare non rispettando le norme di decoro ed igiene (Parte prima par. 4);
- D. Non utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici o comunque arrecare danni al patrimonio della scuola;
- E. Recare offesa al decoro personale, alla morale, alla religione, alle istituzioni, assumendo così un comportamento atto a turbare la vita della scuola intesa come comunità votata alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni;



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI DELL'ENOGASTRONOMIA E
DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "S. P. MALATESTA"**

- F. Recare offesa al Dirigente Scolastico, ai docenti, ad altro personale della scuola o ai propri compagni anche mediante espressioni volgari lesive dell'altrui personalità;
- G. Commettere reato (vedi normativa e leggi vigenti).

Fatti salvi i profili penali per i casi di maggior gravità o di recidiva, in caso di atti vandalici, furti o danneggiamenti volontari ai danni del patrimonio della scuola o di beni privati lo studente responsabile dovrà provvedere, direttamente o tramite la famiglia, a riparare il danno, ove possibile, o a rifondere la scuola per il controvalore economico. Nel caso in cui non fosse possibile individuare con certezza il/i responsabile/i, il risarcimento verrà richiesto all'intera scolarità, di classe, se di valore frazionario simbolico, o di Istituto.

Fino a quando non è proposta querela o non è presentata denuncia per taluno dei reati di cui agli articoli 594, 595 e 612 del codice penale e all'articolo 167 del codice per la protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, commessi, mediante la rete internet, da minorenni di età superiore agli anni quattordici nei confronti di altro minorenne, è applicabile la procedura di ammonimento al Questore di cui all'articolo 7 della Legge 71/2017.

**PARTE PRIMA
SANZIONI DISCIPLINARI**

Tipi di sanzioni

Prima di procedere all'irrogazione di una sanzione i docenti metteranno in atto ammonizioni e richiami verbali.

A. RICHIAMO scritto da parte dei docenti e sul registro di classe

B. AMMONIZIONE da parte del Dirigente Scolastico orale o scritta su lettera protocollata consegnata ai genitori.

C. ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA (sospensione) disposto dal Dirigente Scolastico:

1. per un periodo inferiore ai 15 giorni su delibera del Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria, nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi gli studenti e i genitori (cfr. nota ministeriale n. 3602/PO del 4 luglio 2008) "per gravi o reiterati infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art.3 del DPR 249/98" (cfr. nota ministeriale n. 3602/PO del 4 luglio 2008);

2. per un periodo superiore ai 15 giorni su delibera del Consiglio di Istituto nel caso in cui siano stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale) oppure deve esserci una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad esempio incendio od allagamento)" (cfr. nota ministeriale n. 3602/PO del 4 luglio 2008)

D. ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA fino al termine dell'anno scolastico su delibera del Consiglio di Istituto in situazioni di recidiva nel caso in cui siano stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale) oppure deve esserci una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad esempio incendio od allagamento)" e nel caso in cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dell'alunno nella comunità scolastica (cfr. nota ministeriale n. 3602/PO del 4 luglio 2008).



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI DELL'ENOGASTRONOMIA E
DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "S. P. MALATESTA"

E. ESCLUSIONE DELLO STUDENTE DALLO SCRUTINIO FINALE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

su delibera del Consiglio di Istituto nei casi più gravi di quelli già indicati al punto D.

1. *Aggressione verbale nei confronti del personale docente, ATA e collaboratori scolastici.*

Nei casi di situazioni tali da delegittimare la figura e la funzione del docente sono previsti la sanzione e il seguente procedimento: il coordinatore di classe avverte immediatamente la famiglia, il Dirigente può richiedere alla famiglia di prelevare lo studente e, sentiti i testimoni al fatto, sospenderlo d'urgenza per il giorno immediatamente successivo; il coordinatore richiede per iscritto al Dirigente la convocazione di un consiglio di classe straordinario che possa prevedere una ulteriore sospensione senza obbligo di frequenza o, in alternativa, periodi di impegno in lavori socialmente utili. Si deve consentire sempre e comunque allo studente la possibilità di redimersi e recuperare il rapporto umano con l'adulto e il suo percorso scolastico.

2. *Episodi di bullismo e aggressione fisica nei confronti di altri studenti*

In tali casi sono previsti la sanzione e il seguente procedimento: il coordinatore di classe avverte immediatamente la famiglia, il Dirigente può richiedere alla famiglia di prelevare lo studente e, sentiti i testimoni al fatto, sospenderlo d'urgenza per il giorno immediatamente successivo; il coordinatore richiede per iscritto al Dirigente la convocazione di un consiglio di classe straordinario che possa prevedere una ulteriore sospensione senza obbligo di frequenza o, in alternativa, periodi di impegno in lavori socialmente utili. Bisogna prevedere progetti che permettano allo studente di prendere coscienza e consapevolezza dei propri comportamenti determinando quindi un nuovo inizio più impegnato e proficuo.

In riferimento al punto 1 e 2:

Situazioni di questa natura **reiterate** nel tempo che creano disagio, imbarazzo e impossibilità di giungere al raggiungimento di un normale percorso scolastico ed educativo, possono determinare sanzioni più gravi, come indicato in premessa.

3. *Allontanamento dal plesso scolastico senza autorizzazione.*

Sanzione e procedimento disciplinare: il coordinatore di classe avverte immediatamente la famiglia, il Dirigente può richiedere alla famiglia di prelevare lo studente, il coordinatore richiede per iscritto al Dirigente la convocazione di un consiglio di classe straordinario che possa prevedere una sospensione o, in alternativa, periodi di impegno in lavori socialmente utili

4. *Mancanza di rispetto dell'etica professionale in classe e in tutti i laboratori (cucina, sala, accoglienza)*

Si chiede che tutti gli studenti abbiano un abbigliamento decoroso nel rispetto della persona (jeans strappati, calzoncini corti, minigonne, scollature, ciabatte ecc.). Se non sarà sufficiente il richiamo allo studente, sarà avvertita la famiglia.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI DELL'ENOGASTRONOMIA E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "S. P. MALATESTA"

Durante le attività pratiche di Sala e Cucina e Accoglienza gli studenti indossano la divisa in adozione del loro corso di studi. È ammessa una dimenticanza per quadrimestre per la quale gli allievi saranno comunque ammessi ad assistere alla lezione pratica in qualità di uditori. In caso di due o più dimenticanze gli allievi sprovvisti del necessario saranno tenuti nel laboratorio (office), avranno nota disciplinare e saranno avvertite le famiglie.

È vietato l'ingresso ai laboratori agli studenti con piercing, tatuaggi eccessivamente evidenti, capelli, barba e baffi incolti, orecchini, unghie troppo lunghe o con smalto non trasparente, divisa non in ordine.

Nell'Istituto sono banditi tutti atteggiamenti scorretti come:

- Entrare in ritardo senza giustificazione
- Rivolgersi agli altri in maniera irrispettosa
- Sedersi scomposti sui banchi e cattedra
- Deturpare suppellettili e pareti
- Bere e mangiare in aula e Laboratori di informatica durante le lezioni
- Fare gesti inconsulti e/o utilizzare un linguaggio scurrile o blasfemo
- Vestire in modo non consono all'Istituzione scolastica
- Fumare (anche sigarette elettroniche) o assumere bevande alcoliche
- Masticare chewing gum in classe, in palestra, nei laboratori e durante le esercitazioni

La trasgressione di queste norme di BUONA EDUCAZIONE E CONVIVENZA CIVILE, determinano provvedimenti a discrezione del docente e, se reiterati, a cura del Consiglio di classe (sospensione).

5. Comportamento inadeguato durante le attività di Alternanza Scuola - Lavoro

- Mancato rispetto dell'orario
- Scorretta gestione della modulistica
- Tardiva comunicazione per eventuali assenze
- Abbigliamento non professionale
- Violazione delle regole aziendali
- Assenza ingiustificata alle attività programmate (eventi/manifestazioni/stage).

La trasgressione di queste norme influisce negativamente sulla valutazione delle materie curricolari e del comportamento.

PARTE SECONDA UTILIZZO DEGLI APPARECCHI ELETTRONICI

1. Utilizzo del telefono cellulare e altri dispositivi

Viste le linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici contenute nella Direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione del 15/03/2007; visto lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse D.P.R. 249 del 24 giugno 1998 e successive modifiche ed integrazioni; in considerazione del DM 39 del 26 giugno 2020 (Piano scuola 2020-2021) si stabilisce il seguente regolamento sull'uso dei telefoni cellulari e di altre apparecchiature elettroniche audio e video:

- a. Il telefono cellulare è considerato uno strumento di supporto all'attività didattica



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI DELL'ENOGASTRONOMIA E
DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "S. P. MALATESTA"**

pertanto il suo utilizzo è consentito nei modi e nei tempi previsti dal docente durante la lezione; ogni altro uso durante l'attività didattica è vietato.

La custodia del dispositivo è diretta responsabilità dell'alunno che dovrà conservarlo come effetto personale. La scuola non assume alcuna responsabilità circa eventuali danni e/o furti.

- b. Il suddetto regolamento d'uso è esteso a qualunque apparecchio elettrico o elettronico che sia compatibile con l'attività didattica. Fotografie o audio-video-riprese, sono consentite solo se strettamente collegate all'attività didattica autorizzata dal docente. L'uso non consentito di queste azioni si configura come violazione della privacy e quindi è perseguibile per legge.
- c. L'utilizzo in modo improprio del telefono cellulare e di altri apparecchi elettronici durante le lezioni prevede l'applicazione del seguente sistema sanzionatorio, secondo il criterio di proporzionalità. L'uso improprio del cellulare sarà sanzionato con note disciplinari in base alla discrezionalità del docente che valuterà a seconda del singolo caso. Più note per le stesse ragioni determinano la sospensione di uno o più giorni dello studente e una ricaduta sulla valutazione della condotta. Tale provvedimento può essere proposto direttamente dal coordinatore al dirigente scolastico che convocherà un consiglio di classe straordinario per l'irrogazione della sanzione.
- d. Gli episodi di cyberbullismo (uso dei mezzi elettronici per filmare e diffondere atti di bullismo) costituiscono non solo una grave mancanza disciplinare, ma anche una violazione del codice civile e/o penale e saranno pertanto denunciati alle autorità competenti.

2. Utilizzo laboratori informatici della scuola

- a. Con riguardo agli hardware e software della scuola è proibito:
 - manomettere o danneggiare le attrezzature del laboratorio e sottrarre dispositivi;
 - aprire siti di giochi, chat, messenger ecc. o comunque riservati ai maggiorenni;
 - installare software propri sui PC dei laboratori;
 - fare copie di software protette da copyright;
 - danneggiare dispositivi informatici forniti dalla scuola in comodato d'uso.
- b. L'accesso a internet è consentito alle classi accompagnate e sotto la responsabilità di un insegnante. L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio di internet.

**PARTE TERZA
FREQUENZA**

1. Ingressi (*)

L'ingresso è previsto alle ore 7.55 per i docenti e alle ore 8 per gli alunni. Il prospetto orario può essere soggetto a variazioni dovute a necessità organizzative.

L'ammissione in classe degli alunni in ritardo è possibile in casi sporadici, ma il ritardo deve essere giustificato, salvo deroghe autorizzate dal dirigente scolastico. I ritardi ingiustificati saranno annotati sul registro elettronico e visibili ai genitori.

(*)Data l'organizzazione scolastica stringente relativamente all'emergenza Covid-19, il ritardo sarà considerata una mancanza grave poiché sarà causa di possibili assembramenti e comunque sanzionabile dal Consiglio di classe (sospensione).

Dopo avere accumulato 5 ritardi ingiustificati lo studente sarà sanzionato con una nota



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI DELL'ENOGASTRONOMIA E
DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "S. P. MALATESTA"**

disciplinare e, se minorenni, dovrà essere accompagnato a scuola dal genitore. Lo studente maggiorenne sarà sanzionato con una nota disciplinare e verrà comunque avvertita la famiglia.

2. Libretto delle giustificazioni

Il libretto delle assenze è l'unico documento valido per giustificare assenze, ritardi e uscite anticipate e per la riammissione in classe.

Sarà cura dello studente tenere in ordine tale documento e regolarizzare la sua posizione in Presidenza in caso di irregolarità o perdita dello stesso.

La Segreteria alunni consegnerà il libretto ai genitori (o a chi ne fa le veci) degli allievi minorenni, **all'inizio dell'anno scolastico**. Ai genitori spetterà attestare ogni atto relativo. Gli alunni maggiorenni gestiscono personalmente il libretto.

Il docente della prima ora di lezione è delegato al controllo della regolarità del libretto e a prendere visione delle giustificazioni, avendo particolare cura di valutare l'adeguatezza delle motivazioni. In caso di irregolarità, informa direttamente la famiglia per i chiarimenti del caso.

L'avvenuta giustificazione è comprovata dalla firma del suddetto docente nello spazio del libretto a ciò deputato e dalla annotazione sul registro di classe. Nel caso in cui lo studente sia sprovvisto di giustificazione, l'ammissione avviene con riserva, con segnalazione sul registro elettronico. Qualora l'assenza non sia giustificata nei tre giorni successivi, la famiglia viene invitata a sanare l'inadempienza dato che le assenze ingiustificate comportano una sanzione disciplinare e costituiscono elemento negativo al fine dell'attribuzione del voto di condotta.

3. Uscite

L'uscita anticipata dalle lezioni di regola non è consentita. Nel caso di provata necessità, i genitori dei minori sono tenuti a presentarsi di persona a scuola per prelevare l'alunno. Le uscite anticipate vanno anch'esse giustificate utilizzando il libretto dello studente. Di regola sono consentite agli studenti maggiorenni uscite anticipate di massimo 1 ora prima del termine delle lezioni.

Le richieste di uscita anticipata dovranno essere presentate entro le ore 9.00 con le stesse modalità degli ingressi posticipati.

**PARTE QUARTA
ALTRE NORME GENERALI**

1. Pulizia ed igiene, raccolta differenziata, svuotamento contenitori, armadietti e spogliatoi, norme generiche

Occorre rispettare il tempo previsto per la ricreazione.

Durante il cambio d'ora gli alunni devono permanere in aula in attesa dell'arrivo dell'insegnante, tenendo un comportamento corretto ed evitando rumori che disturbino lo svolgimento dell'attività didattica delle classi vicine.

Gli alunni possono uscire dall'aula uno alla volta per seri motivi, non si esce alla 1^a ora e nell'ora successiva all'intervallo.

Gli alunni non possono sostare nei corridoi dell'Istituto durante le ore di lezione.

Non è consentito durante le ore di lezione accedere agli spazi esterni dell'Istituto.

Sarà cura dei rappresentanti di classe chiudere la propria aula a chiave allorquando gli alunni siano impegnati in altri luoghi e segnalare tempestivamente eventuali danni ai banchi o all'aula.



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI DELL'ENOGASTRONOMIA E
DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "S. P. MALATESTA"
PARTE QUINTA
IMPUGNAZIONI**

1. Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni.

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale decide in via definitiva sui reclami proposti contro le violazioni dello Statuto delle studentesse e degli studenti previsto dal D.P.R. 24/06/1998 n.249 e integrato dal DPR. 21/11/2007 n. 235.

2. Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente scolastico ed è composto da un docente designato dal Consiglio d'istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori.

È prevista la designazione di un docente membro supplente e l'elezione di un genitore e uno studente membri supplenti, per i casi di eventuale incompatibilità dei membri effettivi (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione o lo studente sanzionato o un suo genitore).

In prima convocazione, per poter deliberare, l'organo deve essere "perfetto"; in seconda convocazione le deliberazioni saranno valide se presenti alla seduta almeno la metà più uno dei membri .

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/07/2020. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Il presente Regolamento d'Istituto conserva la sua validità sino a quando non saranno formalmente apportate modifiche o integrazioni deliberate dal Consiglio d'Istituto.

L'utenza e tutto il personale scolastico sono invitati a rispettarlo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Ornella Scaringi
Firmato digitalmente